

# Indice

	<i>pag.</i>
Premessa	
<b>Di cosa parla questo libro e come è strutturato</b>	XIX
<b>Principali atti citati</b>	XXI
Parte prima	
<b>Le coordinate della disciplina</b>	
Capitolo I	
<b>Oggetto e caratteri del diritto internazionale privato</b>	
1. Il diritto internazionale privato come diritto relazionale	3
(a) L'ordinamento giuridico e il suo rapporto con gli altri ordinamenti	4
(b) L'esclusivo riferimento ai sistemi giuridici statali ...	5
(c) ... e alle fattispecie di natura privatistica	6
2. I problemi di cui si occupa il diritto internazionale privato	7
3. Il campo d'azione del diritto internazionale privato	9
(a) Il concetto di estraneità	9
(b) Variabilità dei fattori capaci di rendere estranea una fattispecie	10
(c) Norme applicabili in presenza di specifici elementi di internazionalità	11
4. Il diritto internazionale privato quale componente del diritto del foro	12
5. Il diritto internazionale privato, regolatore di fenomeni internazionali	14
(a) Il governo dei fenomeni di mobilità	14
(b) Il caso emblematico del contenzioso sulla <i>corporate accountability</i>	16
6. Il diritto internazionale privato quale oggetto di sapere giuridico	18
7. Il diritto internazionale privato nella esperienza pratica del giurista	19

## Capitolo II

**Le fonti e il loro coordinamento**

1.	Il quadro di insieme	21
2.	Le fonti interne: la legge n. 218/1995	22
	(a) Oggetto e portata applicativa della legge del 1995	22
	(b) Vicende della legge	22
	(c) La legge n. 218/1995 e il diritto internazionale privato uniforme	23
3.	Il diritto internazionale privato uniforme: considerazioni generali	25
	(a) Ragioni dell'unificazione	25
	(b) Attori e luoghi dell'unificazione	26
4.	Il diritto internazionale privato convenzionale	28
5.	Il diritto internazionale privato dell'Unione europea	31
	(a) Diritto internazionale privato e integrazione economica regionale	31
	(b) Diritto internazionale privato e circolazione delle persone	34
	(c) Portata e fondamento della competenza dell'Unione	34
	(d) I due versanti, interno ed esterno, dell'azione dell'Unione	35
	(e) Le forme di integrazione differenziata	36
	(f) Caratteristiche comuni delle norme dell'Unione	37
	(g) L'influenza del diritto dell'Unione oltre l'ambito del diritto derivato	37
6.	La «cura» dei testi uniformi	39
7.	Rapporti tra norme poste da fonti diverse	40
	(a) Il carattere cedevole delle norme interne di fronte alle convenzioni	41
	(b) Il primato del diritto dell'Unione sulle norme interne	42
	(c) Il rapporto fra diritto derivato dell'Unione e convenzioni dell'Unione	43
	(d) Il rapporto fra diritto dell'Unione e convenzioni degli Stati membri	43
	(e) Le clausole di compatibilità e di disconnessione	44

## Parte seconda

**La giurisdizione**

## Capitolo I

**Il problema della giurisdizione**

1.	La giurisdizione fra sovranità statale e diritti individuali	49
	(a) Gli interessi in gioco	50
	(b) Le considerazioni politiche sottese alle norme sulla giurisdizione	51
2.	I compiti: regolare la competenza, coordinare i procedimenti	52

	<i>pag.</i>
3. L'incidenza del diritto internazionale sulla giurisdizione	53
4. La competenza giurisdizionale	56
5. Il coordinamento di procedimenti pendenti in Stati diversi	59
6. Il trattamento processuale della <i>quaestio iurisdictionis</i>	61

## Capitolo II

### **La disciplina della giurisdizione secondo il regolamento Bruxelles I *bis***

1. Il regolamento Bruxelles I <i>bis</i> nel quadro delle fonti	63
2. A colpo d'occhio	64
3. Genesi e vicende del regolamento	64
4. Campo di applicazione	66
(a) Materia civile e commerciale	67
(b) Materie escluse	68
5. Il requisito dell'internazionalità	70
6. Il domicilio del convenuto	70
(a) Concetto di domicilio	70
(b) Usi del domicilio	72
7. Il foro generale del domicilio del convenuto	74
8. Le competenze speciali: caratteri comuni	75
9. La competenza speciale in materia contrattuale	77
(a) Prologo: la difficile localizzazione del contratto	77
(b) Genesi e articolazione interna dell'art. 7, punto 1	78
(c) Materia contrattuale	79
(d) La regola generale dell'art. 7, punto 1, lett. <i>a</i> )	83
(e) Le regole speciali dell'art. 7, punto 1, lett. <i>b</i> )	87
(f) Il coordinamento delle regole speciali con la regola generale	92
10. La competenza speciale in materia di illeciti	93
(a) Nozione di materia di illeciti civili dolosi e colposi	93
(b) Il luogo dell'evento: la teoria dell'ubiquità	94
(c) La localizzazione dell'illecito in alcuni contesti particolari	96
11. La competenza speciale in materia di esercizio di una succursale	100
12. Le competenze speciali fondate sulla connessione	101
(a) Il foro del litisconsorzio passivo	102
(b) Il foro della chiamata del terzo	103
(c) Il foro della domanda riconvenzionale	104
13. Le competenze esclusive	104
14. Gli accordi sulla competenza giurisdizionale	105
(a) Le condizioni di applicabilità dell'art. 25	105
(b) Gli effetti dell'accordo	106

	<i>pag.</i>
(c) La validità formale	107
(d) La validità sostanziale	110
(e) L'indipendenza della clausola di proroga dal contratto a cui appartiene	111
(f) La sfera di efficacia soggettiva e le vicende dell'accordo	111
15. La proroga tacita	112
16. I regimi protettivi a carattere esaustivo	112
(a) Le controversie in materia assicurativa	113
(b) Le controversie in materia di contratti conclusi dai consumatori	114
(c) Le controversie in materia di contratti individuali di lavoro	117
17. L'accertamento del titolo di giurisdizione	118
18. Il coordinamento di procedimenti pendenti in più Stati	118
(a) La litispendenza e la connessione c.d. intra-europee	119
(b) La litispendenza e la connessione c.d. extra-europee	121
19. I provvedimenti provvisori e cautelari	122

### Capitolo III

#### **La disciplina della giurisdizione secondo il regolamento Bruxelles II *ter***

1. Il regolamento Bruxelles II <i>ter</i> nel quadro delle fonti	125
2. A colpo d'occhio	126
3. Genesi e vicende del regolamento	126
4. Campo di applicazione	127
5. Competenza giurisdizionale in materia matrimoniale	129
(a) La regola di base	130
(b) Gli altri titoli uniformi	133
(c) I titoli di fonte interna	134
6. Competenza giurisdizionale in materia di responsabilità genitoriale	135
(a) La regola di base	135
(b) La proroga di competenza	137
(c) Il trasferimento della causa a un giudice meglio collocato per deciderla	140
(d) I titoli di fonte interna	141
(e) L'ascolto del minore	142
7. L'accertamento del titolo di giurisdizione	142
8. Il coordinamento di procedimenti pendenti in più Stati	143
9. I provvedimenti provvisori e cautelari	144
10. La sottrazione internazionale di minori	145
(a) Il fenomeno della sottrazione	145
(b) La convenzione dell'Aja del 1980	146
(c) La disciplina del regolamento	148

pag.

## Capitolo IV

**La disciplina della giurisdizione  
secondo le norme generali di diritto comune**

1.	A colpo d'occhio	151
2.	La regola generale sulla giurisdizione di cognizione	151
	(a) Il domicilio e la residenza del convenuto in Italia	152
	(b) Il rinvio ai criteri del regime di Bruxelles	153
	(c) Il rinvio ai criteri determinativi della competenza per territorio	157
3.	Accettazione e deroga convenzionale della giurisdizione italiana	158
	(a) Spazio di operatività della disciplina di diritto comune	158
	(b) L'accettazione della giurisdizione	159
	(c) La deroga della giurisdizione	159
4.	Le azioni reali su beni immobili situati all'estero	161
5.	La cognizione incidentale delle questioni preliminari	161
6.	Il momento determinante della giurisdizione	162
7.	La litispendenza	163
8.	La giurisdizione volontaria	165
9.	La giurisdizione cautelare	165

## Parte terza

**La legge applicabile**

## Capitolo I

**Il problema della legge applicabile**

1.	Che cos'è un «conflitto di leggi» e cosa vuol dire risolverlo	169
	(a) Unilateralismo e bilateralismo	170
	(b) L'apporto di Friedrich Carl von Savigny	172
	(c) Fungibilità degli ordinamenti e singolarità politica degli stessi	173
2.	Metodi di soluzione dei conflitti	175
	(a) Il metodo tradizionale	175
	(b) Il metodo delle considerazioni materiali	177
	(c) L'applicazione generalizzata della <i>lex fori</i>	178
3.	Le politiche della norma di conflitto	179
4.	La sfera applicativa della norma di conflitto	180
	(a) Qualificazione	180
	(b) Ambito della <i>lex causae</i>	182
	(c) La legge applicabile alla questione preliminare	182

	<i>pag.</i>
5. Il criterio di collegamento: generalità	183
6. Evoluzione della fisionomia dei criteri di collegamento	184
(a) Dai criteri astratti alla localizzazione in concreto	184
(b) L'autonomia privata	188
(c) Il metodo del riconoscimento delle situazioni	189
7. Il richiamo	190
(a) Il problema del rinvio	190
(b) Il richiamo di ordinamenti plurilegislativi	195
8. Accertamento e applicazione del diritto straniero richiamato	197
9. Il limite dell'ordine pubblico	201
(a) Caratteri	202
(b) Effetti	207
10. Le norme di applicazione necessaria	207
11. Le norme di applicazione necessaria di Stati terzi	211
12. Norme di conflitto e unificazione internazionale del diritto materiale	212

## Capitolo II

### **La legge applicabile ai contratti secondo il regolamento Roma I**

1. Il regolamento Roma I nel quadro delle fonti	215
2. A colpo d'occhio	216
3. Genesi e vicende del regolamento	216
4. Campo di applicazione	216
(a) Obbligazioni contrattuali	217
(b) Materia civile e commerciale	217
(c) Situazioni comportanti un conflitto di leggi	217
(d) Materie escluse	218
(e) L'ambito di applicazione temporale	219
5. Carattere universale del regolamento	219
6. Il rapporto del regolamento con altre norme di conflitto uniformi	220
7. La scelta di legge ad opera delle parti	221
(a) Ragioni giustificatrici della libertà di scelta	221
(b) Natura del negozio di scelta	223
(c) Il possibile oggetto della scelta	223
(d) La scelta di regole non statali	225
(e) Prova della esistenza e del contenuto della scelta	227
(f) La portata della scelta: il c.d. frazionamento del contratto	228
(g) Momento della scelta ed efficacia temporale della stessa	230
(h) Limiti della scelta	232
8. La legge applicabile in mancanza di scelta	234
(a) La regola di base: i contratti nominati	234
(b) La regola complementare: i contratti innominati e misti	239

	<i>pag.</i>
(c) La clausola di eccezione	240
(d) La regola residuale	241
9. I contratti di trasporto	242
10. I contratti conclusi dai consumatori	243
(a) I presupposti applicativi del regime speciale	243
(b) Il contenuto delle norme protettive	243
11. I contratti di assicurazione	245
12. I contratti individuali di lavoro	245
(a) La localizzazione del contratto in via obiettiva	246
(b) Le salvaguardie concernenti la scelta di legge	248
13. Le questioni disciplinate dalla legge richiamata	248
(a) L'interpretazione; l'adempimento e l'estinzione delle obbligazioni	248
(b) L'esistenza e la validità sostanziale del contratto	249
(c) La validità formale	249
(d) Cessione del credito, surrogazione, compensazione	250
(e) L'onere della prova	250
14. Il limite dell'ordine pubblico	251
15. Le norme di applicazione necessaria	252
16. La convenzione dell'Aja del 1955	254
17. L'art. 57 della legge n. 218/1995	255

### Capitolo III

## **La legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali secondo il regolamento Roma II**

1. Il regolamento Roma II nel quadro delle fonti	257
2. A colpo d'occhio	257
3. Genesi e vicende del regolamento	258
4. Campo di applicazione e carattere universale	258
(a) Obbligazioni extracontrattuali	258
(b) Materie escluse	259
(c) Carattere universale	260
5. Il rapporto del regolamento con altre norme di conflitto uniformi	261
6. La regola generale in materia di fatti illeciti	261
(a) La regola di base del luogo del danno	261
(b) Il richiamo sussidiario della legge del paese di residenza delle parti	263
(c) La clausola di salvaguardia	264
7. Gli illeciti speciali	265
(a) Considerazioni comuni alle norme sugli illeciti speciali	265
(b) La concorrenza sleale e gli atti limitativi della concorrenza	266
(c) Il danno ambientale	267
8. Le obbligazioni extracontrattuali non basate sull'illecito	268
9. La scelta della legge applicabile ad opera delle parti	269

	<i>pag.</i>
10. Le questioni disciplinate dalla legge richiamata	270
11. Il limite dell'ordine pubblico e le norme di applicazione necessaria	270
12. L'art. 62 della legge n. 218/1995	272

#### Capitolo IV

### **La legge applicabile al divorzio e alla separazione personale secondo il regolamento Roma III**

1. Il regolamento Roma III nel quadro delle fonti	273
2. A colpo d'occhio	274
3. Genesi e vicende del regolamento	274
4. Campo di applicazione e carattere universale	274
5. La scelta della legge applicabile ad opera dei coniugi	277
(a) Opzioni offerte ai coniugi	277
(b) Requisiti formali	280
(c) Momento della scelta	280
6. La legge applicabile in mancanza di scelta	281
7. Alcune regole di funzionamento	282

#### Capitolo V

### **La legge applicabile alla protezione dei minori secondo la convenzione dell'Aja del 1996**

1. La convenzione dell'Aja del 1996 nel quadro delle fonti	285
2. A colpo d'occhio	286
3. Campo di applicazione e carattere universale	287
4. Le misure di protezione	287
5. La responsabilità genitoriale di fonte legale e negoziale	289
6. Alcune norme di funzionamento	290

#### Parte quarta

### **L'efficacia delle decisioni straniere**

#### Capitolo I

### **Il problema della efficacia delle decisioni straniere**

1. Gli effetti delle decisioni e la loro spendita all'estero	293
2. Il riconoscimento fra sovranità e diritti individuali	295
3. Efficacia delle decisioni ed efficacia delle situazioni	297

	<i>pag.</i>
4. Il riconoscimento come estensione degli effetti e come assimilazione	298
5. Gli effetti esecutivi della decisione: l' <i>exequatur</i>	299
6. Le condizioni per la attribuzione di efficacia della decisione: tassonomia	300
(a) La competenza internazionale	300
(b) Il rispetto delle garanzie processuali fondamentali	302
(c) L'assenza di conflitti con le decisioni rese nello Stato richiesto	302
(d) La non contrarietà all'ordine pubblico	303
7. L'accertamento delle condizioni di efficacia della decisione	303

## Capitolo II

### **L'efficacia delle decisioni secondo il regolamento Bruxelles I bis**

1. Il regolamento Bruxelles I bis nel quadro delle fonti	305
2. A colpo d'occhio	305
3. Il riconoscimento automatico delle decisioni	306
4. L'esecutività	308
5. I motivi di diniego della efficacia	309
(a) Contrarietà all'ordine pubblico	309
(b) Violazione del contraddittorio	310
(c) Incompatibilità delle decisioni	312
(d) Violazione di specifiche norme sulla competenza giurisdizionale	313
6. I provvedimenti provvisori e cautelari	314

## Capitolo III

### **I procedimenti europei volti a favorire la circolazione dei titoli esecutivi**

1. Armonizzazione processuale e soppressione dell' <i>exequatur</i>	315
2. Il procedimento europeo di ingiunzione di pagamento	316
3. L'ordinanza europea di sequestro dei conti bancari	319

## Capitolo IV

### **L'efficacia delle decisioni secondo il regolamento Bruxelles II ter**

1. Il regolamento Bruxelles II ter nel quadro delle fonti	321
2. A colpo d'occhio	322
3. L'efficacia delle decisioni in materia matrimoniale	322
4. L'efficacia delle decisioni in materia di responsabilità genitoriale	324
(a) Il regime generale	324
(b) Le decisioni privilegiate	325
5. Atti pubblici e accordi	327
6. I provvedimenti provvisori e cautelari	328

## Capitolo V

**L'efficacia delle decisioni secondo le norme generali di diritto comune**

- |  |     |
|--|-----|
| 1. A colpo d'occhio  | 329 |
| 2. Il riconoscimento delle sentenze                                    | 329 |
| 3. Gli articoli 65 e 66 della legge n. 218/1995                        | 332 |
| 4. L'attuazione in Italia delle sentenze e dei provvedimenti stranieri | 333 |

## Parte quinta

**La cooperazione fra autorità**

## Capitolo I

**Il problema dell'assistenza giudiziaria internazionale e del dialogo inter-giurisdizionale**

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Presupposti e fonti di regolamentazione dell'assistenza giudiziaria | 337 |
| 2. L'assistenza giudiziaria attiva e quella passiva                    | 338 |
| 3. Dal dialogo episodico alle autorità centrali                        | 340 |
| 4. Le comunicazioni giudiziali dirette e le reti giudiziarie           | 342 |

## Capitolo II

**La cooperazione in materia di notifiche e prove nell'Unione europea**

- |   |     |
|---|-----|
| 1. I regolamenti 2020/1783 e 2020/1784: considerazioni generali | 345 |
| 2. Il regolamento sulle notifiche: cenni                        | 346 |
| 3. Il regolamento sulle prove: cenni                            | 347 |

**Bibliografia generale** 349

## Appendice

**Le fonti di cognizione del diritto internazionale privato** 351**Indice analitico** 353